

La Necropoli di Filigosa

Il sito è situato alle pendici meridionali della omonima collina, dove sorge il nuraghe Ruiu, in prossimità dell'abitato di Macomer, nel Marghine, area della Sardegna centro-settentrionale. Questa importante necropoli ipogeica a **domus de janas** diede il nome ad una delle culture delle fasi iniziali dell'Eneolitico Sardo: la cultura di Filigosa. È finora composta da 4 ipogei pluricellulari scavati nella roccia tufacea. Le sepolture, tre delle quali



scavate al piede dell'altura, la quarta ad un livello superiore, presentano dei corridoi antistanti (*dromos*) che seguono l'inclinazione naturale della roccia. nell'anticella presentano sulle pareti delle coppelle mentre sul pavimento in posizione centrale, è presente un focolare circolare e il letto funebre, questi ultimi realizzati a risparmio nell'escavazione delle domus. Tutti questi elementi sono da attribuire alle

pratiche di culti in onore dei defunti che riflettono la convinzione che la tomba fosse la loro dimora. La domus IV è l'unica che risulta essere stata riutilizzata per nuove deposizioni in epoca nuragica con l'aggiunta del prospetto architettonico a filari di pietre.

L'area è aperta tutti i giorni, dalle 9.30 alle 12,30

Per info: + 347 9481337 o esedraescursioni@libero.it

The Necropolis of Filigosa

The site is located on the southern slopes of the hill of the same name, where the Nuraghe Ruiu rises, near the town of Macomer, in the Marghine, an area of central-northern Sardinia. This important **domus de janas** hypogeic necropolis gave its name to one of the cultures of the early stages of the Sardinian Eneolithic: the Filigosa culture. To date, it consists of four multi-cellular hypogea excavated in the tuffaceous rock. The burials, three of which were excavated at the foot of the rise, the fourth at a higher level, have corridors in front of them (*dromos*) that follow the natural inclination of the rock. in the antechamber, they have cup-marks on the walls, while on the floor in a central position, there is a circular hearth and the burial bed, the latter being made at a savings during the excavation of the domus. All of these elements can be attributed to the practices of cults in honour of the dead, reflecting the belief that the tomb was their home. Domus IV is the only one that appears to have been re-used for new depositions in the Nuragic period with the addition of the architectural stone-row elevation.

The area is open daily, from 9.30 a.m. to 12.30 p.m.

For info: + 347 9481337 or esedraescursioni@libero.it